



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	171
in data	13/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **13 - tredici** - del mese di **novembre** alle ore **16:07** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE (PDRA) DELL'AEROPORTO CIVILE DI REGGIO EMILIA "CITTÀ DEL TRICOLORE – FERDINANDO BONAZZI", AI SENSI DEL VIGENTE CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA E DEI RELATIVI REGOLAMENTI E CONSEQUENTE ADOZIONE DI VARIANTE SPECIFICA AL PSC AL RUE IN ADEGUAMENTO AL PDRA.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCARDI Pierluigi	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore	Si		
BASSI Claudio		Si		SORAGNI Paola			
BELLENTANI Cesare				VACCARI Norberto		Si	
BERTUCCI Gianni		Si		VERGALLI Christian	Si		
CACCAVO Nicolas				TERZI Matteo	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca							
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica	Si			----- Assessori -----		Presenti	
GUATTERI Alessandra		Si		SASSI Matteo		No	
INCERTI Silvia				CURIONI Raffaella		Si	
LUSENTI Lucia				FORACCHIA Serena		No	
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia		No	
MONTANARI Federico	Si			MARCHI Daniele		No	
MORELLI Mariachiara	Si			MONTANARI Valeria		No	
PAVARINI Roberta	Si			PRATISSOLI Alex		Si	
RIGON Roberta				TUTINO Mirko		No	
RIVETTI Teresa	Si						
RUBERTELLI Cinzia							

Consiglieri **Presenti:** 23
Favorevoli: 19
Contrari: 4
Astenuti: 0

Assessori presenti: 2

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia si è dotato ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i., del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011 ed entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77;
- successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000, il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrato in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119, ed è stata altresì adottata con il medesimo atto, la prima variante al POC, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale I.D n. 68 del 13/04/2015, entrata in vigore il 06/05/2015 a seguito di pubblicazione sul BURER n. 104;

Premesso inoltre che:

- il D.lgs 9 maggio 2005 n. 96 e relative disposizioni correttive ed integrative di cui al D.lgs 15 marzo 2006 n.151 ha operato la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione (di seguito denominato Codice);
- il Codice all'art. 707, comma 5 e il Nuovo Regolamento Enac del 30 gennaio 2008, Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti -Edizione II - con emendamento n. 5 del settembre 2008, prevedono l'adozione dei Piani di Rischio Aeroportuali (di seguito denominati PdRA) da parte dei Comuni territorialmente competenti e l'adeguamento conseguente della propria strumentazione urbanistica, con la finalità di tutelare il territorio in prossimità dell'aeroporto, nelle direzioni di decollo e atterraggio, limitando le nuove opere e le nuove attività da insediare;
- il Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – Capitolo 9 –, contiene le linee guida necessarie per la redazione dei PdRA;
- la circolare ENAC esplicativa APT33 del 30/08/2010 fornisce ulteriori indicazioni circa le metodologie da seguire per la predisposizione dei PdRA;

Dato atto che:

- nel Comune di Reggio Emilia è localizzato l'Aeroporto "*Città del Tricolore – Ferdinando Bonazzi*";
- con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/04/2015, la Società Aeroporto di Reggio Emilia S.r.l. ha approvato il Programma di intervento per l'affidamento in concessione, a seguito del quale in data 04/05/2015 la medesima Società ha presentato il "*Programma di Intervento e piano di sviluppo aeroportuale*" contestualmente all'istanza di affidamento in concessione ventennale dell'intero sedime demaniale aeroportuale di competenza, ai sensi dell'art.6 del "*Regolamento per affidamento aeroporti demaniali per l'Aviazione Generale*", pubblicato da ENAC su proprio sito internet il 24 novembre 2014;
- con provvedimento dirigenziale n.27 del 2 luglio 2015 del Direttore Generale dell'ENAC è stato disposto l'affidamento in concessione dell'Aeroporto di Reggio Emilia a favore della società Aeroporto di Reggio Emilia S.r.l. per la durata di anni 20 decorrenti dal 2 luglio 2015;
- in data 23/06/2015 (Prot. 0067768/Dg) è stata stipulata tra ENAC e Aeroporto di Reggio Emilia S.r.l. la convenzione per l'affidamento dell'Aeroporto demaniale di Reggio Emilia, le cui condizioni sono state pattuite con la convenzione stipulata con l'ENAC in data 23 giugno 2015, resa esecutiva per effetto dell'emanazione del provvedimento accessorio;

Rilevato che:

- con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 9 del 28/01/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, era stato avviato il procedimento volto all'adozione del PdRA dell'Aeroporto sopra citato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione, dal Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e dalla Circolare ENAC APT - 33 del 30/08/2010, con rassegna di appositi elaborati redatti dal Servizio Pianificazione e Qualità Urbana in atti al PG. n. 2677/2015;
- avviato nel 2015 il procedimento volto all'adozione del PdRA, a seguito di incontri tra ENAC, Società Aeroporto di Reggio Emilia srl in qualità di concessionario dell'area aeroportuale e Comune di Reggio Emilia, si è ravvisata la possibilità di formulare

richiesta di revisione della classificazione aeroportuale da categoria 3C (assegnata in sede di certificazione dell'aeroporto nel 2006) a categoria 2C coerentemente con l'attuale operatività aeroportuale;

- tale richiesta è stata formalizzata con lettera inviata il 15/05/2015 dalla Società Aeroporto di Reggio Emilia S.r.l. alla Direzione Gestione Sviluppo Aeroporti, Direzione Aeroportuale Emilia – Romagna, Direzione Operazioni Venezia;
- parallelamente il Comune ha inviato in data 07/07/2015, P.G. n. 30050, tramite PEC, lettera ad ENAC Direzione Gestione Sviluppo Aeroporti, Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna, Direzione Operazioni Venezia, chiedendo di potere procedere alla nuova redazione del PdRA considerando la richiesta di revisione della classificazione dell'Aeroporto “Città del Tricolore – Ferdinando Bonazzi” di Reggio Emilia, da categoria 3C a categoria 2C;
- con nota del 18/12/2015 (protocollo interno ENAC-COD_UO-18/12/2015-0133205-P), ENAC ha comunicato che, a seguito di verifica dei pertinenti requisiti regolamentari, l'Aeroporto di Reggio Emilia era stato riclassificato in categoria 2C;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia di conseguenza, in accordo con ENAC, ha riavviato il procedimento volto all'adozione del PdRA con la delibera di Giunta Comunale I.D. n. 7 del 14/01/2016, predisponendo il nuovo PdRA, composto da elaborati conformi alla nuova classificazione dell'aeroporto stesso, rassegnati con atto P.G. n. 1511/2016, e precisamente:
 - R01a Relazione
 - R01b Norme tecniche d'attuazione
 - P01 Planimetria di inquadramento
 - P02a Aree di tutela e strumenti urbanistici vigenti – individuazione
 - P02b Aree di tutela e strumenti urbanistici vigenti – parametri insediativi
- con nota n. 425 di P.S. del 27/01/2016, in ottemperanza a quanto precisato dalla Circolare APT 33 del 30/08/2010, il PdRA è stato inviato dal servizio Rigenerazione e

Qualità Urbana, in duplice copia, ad ENAC, per l'acquisizione del previsto parere obbligatorio e vincolante;

- successivamente, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con lettera n. 0020072 – P di protocollo del 25/02/2016, acquisita agli atti al n. 17943 di P.G. del 14/03/2016, ha espresso parere favorevole e vincolante sul PdRA trasmesso;
- stante il parere positivo di ENAC è dunque possibile procedere all'adozione del PdRA così come modificato a seguito di riclassificazione, con conseguente adozione di variante specifica al PSC (art. 32 bis, comma 1, lettera d) della L.R. n. 20/2000) e di variante al RUE (artt. 33 e 34 della L.R. n. 20/2000) finalizzata a recepire i livelli di tutela nelle aree limitrofe l'aeroporto e determinare le zone soggette a limitazioni per contenere la presenza antropica nelle zone di atterraggio e decollo abbassandone il rischio, riconfigurando quindi le zone di tutela, precedentemente individuate negli strumenti di pianificazione vigenti, con una configurazione geometrica definita in relazione alla nuova classificazione aeroportuale;

Rilevato che:

- la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 11/05/2017 (verbale n. 8) ha espresso parere favorevole agli elaborati costituenti il PdRA rassegnato con atto PG.n. 43423/2017;

Dato atto inoltre che:

- il PSC 2011 riporta negli elaborati P7.3 i vincoli infrastrutturali presenti sul territorio comunale, tra cui, individuate con apposite campiture, le Zone di Tutela Aeroportuale A, B e C riguardanti l'Aeroporto "Città del Tricolore – Ferdinando Bonazzi";
- per procedere al recepimento negli strumenti urbanistici vigenti del PdRA sopracitato si è reso necessario procedere a variare i seguenti elaborati del PSC e del RUE, allegati alla presente deliberazione sotto le lettere:

- lett B1) : PSC – P2 Norme di Attuazione _estratto
- lett B2) : PSC – P7.3 Vincoli infrastrutturali
- lett B3) : RUE – R1 Norme di Attuazione _estratto

facendo presente che le modifiche al testo vigente presentano la seguente rappresentazione:

testo sottolineato: le parti integrate o modificate rispetto al testo vigente;
~~testo barrato~~: le parti eliminate rispetto al testo vigente.

- le varianti urbanistiche di cui sopra riguardano la parziale modifica degli elaborati normativi di PSC (P2 norme di attuazione) e RUE (R1 norme di attuazione), infatti le Norme Tecniche di Attuazione del PdRA (elaborato R01b) prevalgono sugli strumenti urbanistici comunali, ove più restrittive, con efficacia immediata conseguente all'entrata in vigore del Piano di Rischio;
- con la presente proposta di variante specifica, si provvede inoltre all'adeguamento degli elaborati di PSC riguardanti i Vincoli infrastrutturali – Nord e Sud (elaborato P7.3) al fine di adeguare l'individuazione delle zone di vincolo alla nuova classificazione in categoria 2C dell'Aeroporto di Reggio Emilia, come sopra descritto;
- dalla documentazione elaborata e precisamente dalla relazione illustrativa di variante, si evince che, relativamente all'art.5 della L.R. n. 20/2000, la proposta di variante in argomento non ha alcuna influenza sui sistemi sensibili ambientali, e non è pertanto da assoggettare a ValSAT; inoltre tali varianti agli strumenti urbanistici in argomento (PSC e RUE) non comportano una maggiore potenzialità edificatoria nei diversi ambiti di PSC e RUE, non riguardano la disciplina urbanistica vigente relativa al sistema storico insediativo e non riguardano le normative relative alle aree di vincolo sovraordinato di natura idrogeologica, naturalistica, ambientale e paesaggistica;
- trattandosi di variante specifica al PSC ai sensi dell'art. 32 bis, comma 1 ,lettera d), non comportante modifica alle previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lett. a), b), c) ed e) della citata legge, si sono seguite le procedure previste dall'art. 32 bis, comma 2, della L.R. n. 20/2000;
- in luogo della convocazione della Conferenza di Pianificazione, si è ritenuto quindi di attivare la consultazione in forma telematica degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, per la procedura di esame della proposta delle varianti da adottare e l'espressione di valutazioni in merito alle stesse inviando tramite pec, il materiale di cui sopra con lettera P.G. n. 57504 del 12/06/2017;
- per contestualizzare le varianti di adeguamento sono stati trasmessi unitamente alle proposte di variante anche gli elaborati del PdRA, rassegnati agli atti PG n. 43423/2017;

- nel termine perentorio di sessanta giorni previsto dall'art.32 bis della L.R.20/2000, per la consultazione degli Enti, hanno espresso i propri contributi istruttori i seguenti Enti:
 - Terna Rete Italia – P.G. n. 67766 del 05/07/2017;
 - Regione Emilia - Romagna – Servizio Area Affluenti Po – P.G. n. 71027 del 14/07/2017;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – P.G. n. 70442 del 18/07/2017;
 - Provincia di Reggio Emilia – Decreto Presidenziale n. 126 del 08/08/2017 – P.G. n. 80666 del 09/08/2017;
- tali contributi, che si sostanziano in una positiva collaborazione e favorevole riscontro ai contenuti delle presenti varianti, sono stati ripresi all'interno della Relazione Illustrativa allegata alla presente sotto la lettera A), in apposito capitolo denominato: *“Consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio: contributi pervenuti e relativi riscontri”*, che riporta anche le valutazioni formulate dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana nel recepire i contributi istruttori pervenuti;
- con la suddetta relazione si è dato altresì riscontro al contributo della Provincia di Reggio Emilia, di cui al Decreto Presidenziale n. 126/2017, che ha formulato considerazioni non attinenti alle varianti in argomento, ma relative alle modalità di elaborazione del PdRA, predisposto dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana secondo quanto previsto dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti – Capitolo 9 –, e già validato da ENAC stesso con parere positivo n. 0020072 – P di protocollo del 25/02/2016;
- infine il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con atto PG.n 113553 del 31/10/2017 ha rassegnato i definitivi elaborati riguardanti la variante specifica al PSC e variante al RUE per acquisire il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio che nella seduta del 06/11/2017 ha espresso parere favorevole (verb. n .18);

Precisato infine che:

- per quanto attiene la disciplina prevista dal PdRA, la competenza di valutazione appartiene all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, che lo ha condiviso e validato attraverso parere favorevole vincolante con lettera n. 0020072 – P di protocollo del 25/02/2016, acquisita agli atti al n. 17943 di P.G. del 14/03/2016;

- per quanto attiene la proposta di variante specifica al PSC e variante al RUE, la stessa è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale, consistendo esclusivamente in una variante di adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti;

Dato atto che:

- il piano di Rischio Aeroportuale e le proposte di variante urbanistica sono stati illustrati ai componenti della Commissione Consiliare *“Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente”* nelle sedute del 19/05/2017 e del 03/11/2017;

Dato atto infine che:

- la presente deliberazione, a parere del responsabile del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, Arch.Elisa Iori, non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- adottare il Piano di Rischio Aeroportuale (PdRA), condiviso da ENAC, come risultante dal parere favorevole e vincolante pervenuto in data 25/02/2016, acquisito agli atti municipali al n. 17943 di P.G. del 14/03/2016, redatto in ottemperanza all'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione, di cui al R.D. n. 327/1942, come modificato e integrato ed in conformità al Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e della circolare ENAC esplicativa APT 33 del 30/08/2010 dando atto che il termine adozione di cui all'art.707 sopracitato è da intendersi quale approvazione definitiva così come previsto dalla normativa di settore;
- adottare la variante urbanistica di adeguamento al Piano di Rischio Aeroportuale di cui sopra tramite la procedura di variante specifica ai sensi dell'art. 32 bis, comma 1, lett. d) della L.R.20/00 per quanto attiene le modifiche al PSC, e tramite la procedura di cui agli artt.33 e 34 per quanto attiene la variante al RUE come meglio illustrato in premessa e nella relazione di variante;

Visti:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa;

Visti inoltre:

- il Codice della Navigazione Aerea (R.D. 327/1942 e successive modifiche ed integrazioni: D. Lgs. n.96/2005 e D. Lgs. n. 151/2006), con particolare riferimento all'art. 707, comma 5;
- il Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti;
- la Circolare ENAC APT 33 del 30/08/2010;
- la legge regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in particolare gli artt. 32 bis, 33 e 34;
- la delibera del Consiglio regionale n. 173/2001 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- l'art. 42 , secondo comma, lett.b) del decreto legislativo 2000 n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. di adottare il Piano di Rischio Aeroportuale (PdRA), condiviso da ENAC, come risultante dal parere favorevole e vincolante del medesimo Ente, citato in premessa, redatto in ottemperanza all'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione, di cui al R.D. n. 327/1942, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 96/2005 e dal D.Lgs. n. 151/2006 ed in conformità del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e della circolare ENAC esplicativa APT 33 del 30/08/2010, costituito dai seguenti elaborati i quali si intendono allegati alla presente delibera, ma vengono conservati agli atti del servizio Rigenerazione e Qualità Urbana al PG. n. 43423/2017, e come di seguito riportati:

- R01a : Relazione
- R01b : Norme tecniche d'attuazione
- P01 : Planimetria di inquadramento

- P02a : Aree di tutela e strumenti urbanistici vigenti – individuazione
- P02b : Aree di tutela e strumenti urbanistici vigenti – parametri insediativi

2. di adottare la variante specifica al PSC ai sensi dell'art. 32 bis lettera d) della L.R.20/2000 e conseguente variante al RUE ai sensi degli artt.33 e 34 della medesima legge, costituite dai seguenti elaborati, rassegnati con atto PG.n.113553 del 31/10/2017 ed allegati alla presente deliberazione e precisamente:

ALLEGATO A): Relazione illustrativa di variante.

ALLEGATI B) : Elaborati di variante:

- ALLEGATO B1: PSC – P2 Norme di Attuazione _estratto
- ALLEGATO B2: PSC – P7.3 Vincoli infrastrutturali
- ALLEGATO B3: RUE – R1 Norme di Attuazione_ estratto

3. di dare atto che le modifiche proposte con le presenti varianti agli strumenti urbanistici generali riguardano solo gli elaborati citati nel precedente punto 2) del dispositivo e che pertanto restano invariati tutti gli altri elaborati grafici e normativi del PSC e del RUE come approvati;

4. di provvedere successivamente al deposito degli elaborati costituenti varianti al PSC e RUE presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) dell'avviso di adozione e deposito delle varianti ai sensi del combinato disposto degli articoli 32 bis comma 3 e 33-34 comma 4 della L.R.n.20/2000;

5. di dare atto che gli elaborati di variante unitamente al Piano di Rischio Aeroportuale saranno pubblicati sul sito Internet “Amministrazione Trasparente” sezione “Pianificazione e Governo del Territorio”;

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d’urgenza di provvedere alla pubblicazione ed al deposito delle varianti urbanistiche di cui al punto 2, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria**